



COMUNICATO STAMPA

“Cellule della speranza” Le cellule staminali in primo piano nel secondo incontro dei Pomeriggi della Medicina

Brescia, 7 marzo 2017 – Le cellule staminali - illustrate in modo chiaro e comprensibile da tutti - saranno protagoniste del secondo appuntamento dei Pomeriggi della Medicina, ciclo di incontri aperto a tutta la cittadinanza per parlare di salute e benessere, promosso dal Comune di Brescia e dall’Ordine dei Medici con il sostegno di Fondazione ASM e Gruppo Brescia Mobilità. L’appuntamento è per **giovedì 9 marzo alle ore 17.30** in auditorium San Barnaba di corso Magenta, a Brescia.

“Cellule della speranza – Le staminali viste con gli occhi della scienza” è il titolo dell’incontro che avrà come ospite speciale **Michele De Luca, uno dei massimi esperti di staminali in Italia**, direttore del Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari” dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Ad affiancarlo **Ornella Parolini**, ordinario di Biologia all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e direttore del Centro di Ricerca Madre Eugenia Menni di Fondazione Poliambulanza.

L’incontro sarà occasione per divulgare informazioni scientificamente corrette su un tema, quello delle staminali, sul quale esiste ancora un disorientamento fra la popolazione, anche a causa di molti “falsi miti” circolanti che accrescono il lato speculativo e commerciale di queste metodiche. Una confusione che alimenta aspettative circa la possibilità di trattare con le “cellule della speranza” gravi malattie neurodegenerative, patologie rare o al momento incurabili.

Attraverso il contributo degli esperti si farà luce sullo stato dell’arte, per chiarire quali sono già oggi gli impieghi di documentata efficacia delle staminali, definire le implicazioni scientifiche ed etiche di queste metodiche, e allargare lo sguardo sulle prospettive di utilizzo terapeutico che potranno aprirsi in futuro, a beneficio dei malati.

Modera Lisa Cesco, giornalista.

I Pomeriggi della Medicina sono pensati come occasione rivolta alla popolazione per approfondire insieme temi appassionanti che riguardano la nostra salute, con esperti di alto profilo e un taglio divulgativo e coinvolgente, per consentire la comprensione da parte di tutti.

Novità dell’edizione 2017 è la disponibilità di una seconda sala situata in Conservatorio - con accesso diretto dall’Auditorium San Barnaba - che sarà collegata in videoconferenza, per disporre di un numero maggiore di posti a sedere

L’incontro è aperto a tutta la cittadinanza ad ingresso libero, fino ad esaurimento posti.